



RIFORMA COMITES CGIE: ALLA CAMERA PROSEGUE LA DISCUSSIONE IN COMMISSIONE ESTERI

Roma - Nella seduta di ieri pomeriggio, la Commissione Affari Esteri della Camera ha proseguito l'esame della riforma di Comites e Cgie iniziata la settimana scorsa con le relazioni introduttive degli onorevoli Stefani (Lega) e Narducci (Pd).

Intervenendo al dibattito, l'onorevole Fabio Porta (Pd) si è detto "soddisfatto dell'inizio della discussione sul provvedimento approvato dal Senato", segnalando in proposito "il voto contrario espresso in quella sede dal Partito Democratico".

"Dispiaciuto" per l'assenza del sottosegretario Mantica, il parlamentare ha ricordato che nella scorsa seduta "il sottosegretario Mantica, in maniera irrituale, ha manifestato un certo fastidio verso un presunto eccessivo ruolo degli organismi di rappresentanza. Credo sia importante non sottovalutare l'importanza della collettività italiana all'estero che ammonta a più di quattro milioni di cittadini, senza contare la più vasta platea di coloro che sono di discendenza italiana".

Passando all'impostazione del ddl, Porta ha commentato: "se si ritiene superato il CGIE alla luce dell'introduzione delle rappresentanza parlamentare degli italiani all'estero, occorrerebbe sospendere l'esame del provvedimento in attesa di definire il futuro di questa rappresentanza, alla luce delle numerose proposte di abolizione o di ridimensionamento della stessa. In Senato - ha aggiunto - è stato commesso l'errore di accorpare la riforma del Cgie a quella dei Comites. I due organismi hanno una diversa natura senza contare, poi, che i Comites sono già stati oggetto di riordino dopo l'introduzione del voto per gli italiani all'estero".

Proprio in relazione ai Comitati, Porta ha voluto ribadire "la gravità del loro



mancato rinnovo che rappresenta una violazione dei diritti costituzionali".

"Credo che il testo approvato dal Senato sia eccessivamente complesso e che rifletta la tendenza al ridimensionamento della rete consolare, mentre i Comites - ha osservato - potrebbero rappresentare un valido antidoto, oltretutto sulla base di un impegno volontario, agli effetti negativi di questo ridimensionamento". Porta ha quindi manifestato "forti perplessità sul prospettato forte innalzamento dei requisiti numerici per la costituzione dei Comites e sull'adozione di un'impostazione maggioritaria per la loro elezione. C'è il rischio della creazione di potentati a livello locale e di un allontanamento dei giovani e degli oriundi dalla vita politica delle collettività".

Quanto al Cgie, una riforma "appare necessaria, anche se non prioritaria", ma, ha precisato, "il ruolo del Consiglio Generale non va confuso con quello della rappresentanza parlamentare, visto che gli eletti all'estero non si occupano solo dei temi relativi alle loro aree di provenienza ma sono pienamente inseriti nel complesso della vita parlamentare. Credo sia necessaria una pausa di riflessione ed un approfondimento del tema tramite specifiche audizioni e - ha concluso - un attento ascolto delle comunità all'estero".

Per l'onorevole Marco Zacchera (Pdl) il testo licenziato dal Senato costituisce "un ibrido che ha tuttavia il merito di proporre delle soluzioni ad alcuni problemi".

Quanto ai Comites, il parlamentare ritiene "opportuno procedere ad una loro semplificazione - non certo ad una loro soppressione - sia sul piano economico che funzionale, per corrispondere alle nuove realtà della presenza italiana nel mondo. Il sistema maggioritario criticato da Porta favorisce maggiore ordine e funzionalità rispetto al metodo proporzionale e alla pratica di veti incrociati". Quanto al numero di firme necessarie per la presentazione di liste, Zacchera ha espresso alcune "perplessità", come pure sul tema delle quote "in ragione - ha spiegato - della difficoltà concreta di individuare candidati rientranti nei profili di età e di genere e in numero sufficiente a garantire lo svolgimento delle elezioni. Credo sia necessario contenere l'esame parlamentare entro i tempi indicati dal sottosegretario Mantica rispetto alla scadenza del dicembre del 2012".

Passando al CGIE, per Zacchera è "doveroso procedere ad una sua profonda revisione, considerati gli attuali elevati costi e i ridotti vantaggi per le comunità degli italiani nel mondo. Sarebbe sicuramente necessario procedere a riformare il sistema attuale, che assicura ai partiti un potere di nomina dei membri del Cgie, laddove occorre invece che i parlamentari eletti all'estero siano coinvolti nella composizione del Consiglio". Oggi, ha aggiunto, il Cgie "è indubbiamente una duplicazione di rappresentanza che non realizza la visione di fondo, concepita dal collega onorevole Tremaglia, che assicurava agli eletti all'estero una specifica riconoscibilità. Cre-

do che il testo in esame costituisca una base di lavoro condivisibile, alla quale apportare modifiche che potranno essere auspicabilmente ispirate anche alle proposte contenute anche nel ddl che io ho presentato".

Per Marco Fedi (Pd) "il Parlamento deve operare con serietà e dunque nella considerazione dei tempi disponibili entro la fine del 2012. Siamo tutti d'accordo sull'opportunità di approvare una riforma del sistema di rappresentanza degli italiani all'estero: questo provvedimento, pur non configurando un intervento di grande portata riformatrice, ha ottenuto considerazione da parte del Governo e – ha aggiunto – può rappresentare un valido punto di partenza", ma, ha precisato, ci sono delle "anomalie".

La prima è "connessa ai ripetuti interventi di tagli alle risorse destinate agli italiani nel mondo, che sembra contraddire il proposito di dedicare a questo settore nuove energie e impegni, anche di natura finanziaria. Gli interventi dei relatori e del sottosegretario Mantica sembrano convergere sul presupposto del mantenimento della circoscrizione Estero e della legge n. 459, cui il testo opera numerosi riferimenti. Tenuto conto dell'iter di esame delle proposte di riforma costituzionale, in corso al Senato, - ha sottolineato – credo sia necessario procedere con cautela e monitorando la situazione complessiva".

Per Guglielmo Picchi (PdL) il testo approvato al Senato "è frutto di un lavoro complesso, su cui gli schieramenti di maggioranza e opposizione si sono a lungo confrontati. Credo che la soppressione della circoscrizione Estero non sia attuale, secondo quanto il Pdl ha peraltro fatto pre-

sente al Senato, mentre è prevedibile una riduzione del numero dei parlamentari eletti all'estero. credo sia opportuno procedere alla riduzione del numero dei Comites", mentre il Cgie "dovrebbe trasformarsi in una conferenza annuale".

"Non credo che sia urgente modificare il sistema elettorale in vigore", ha aggiunto, mentre "dovrebbe essere soppresso l'obbligo di raccolta delle firme a causa dell'impatto sulla mole di lavoro e sull'efficienza del personale amministrativo. Questo provvedimento – ha concluso – contribuisce a dare dignità ai Comites, definiti conformemente al loro ruolo quali organi di rappresentanza degli

italiani all'estero".

Francesco Tempestini (Pd) ha ribadito la necessità di "disporre di ulteriori tempi per la conclusione dell'esame preliminare del provvedimento per consentire ad alcuni colleghi impossibilitati a partecipare a questa seduta di svolgere i propri interventi. Esaurita questa fase, sarà opportuno procedere allo svolgimento dei già richiamati approfondimenti istruttori per poi tornare a riaprire il confronto tra i gruppi". Opinione, questa, condivisa da Roberto Antonione (PdL) "in ragione della necessità di consentire ai gruppi di esprimersi in modo compiuto su questo importante provvedimento, prima di procedere al previsto ciclo di audizioni".

LA FESTA DI SAN GENNARO SULLE STRADE DI LITTLE ITALY

New York- Sono in pieno svolgimento a New York i festeggiamenti in onore di San Gennaro, patrono della città di Napoli, che anche nella Grande Mela viene ricordato e venerato con una grande festa da oltre ottanta anni.

"La Festa di San Gennaro – ricorda Giampietro Dedola su "nyc-site.com" - è la più lunga e più importante festa religiosa che si tiene all'aperto negli Stati Uniti e i festeggiamenti si tengono sulle strade di Little Italy, il quartiere italiano storico di New York dove agli inizi del 20° secolo si insediarono gli italiani che arrivavano nella Grande Mela. Quel che resta oggi di Little Italy non è assolutamente paragonabile a quella di allora, ma la festa coinvolge ogni anno migliaia di persone".

"Dal 1996 – scrive ancora Dedola –

l'organizzazione della festa è nelle mani dei "Figli di San Gennaro", un'associazione senza scopo di lucro che dedica la propria attività a tenere vivo lo spirito e la fede di questa festa tradizionale, con processioni religiose, intrattenimento musicale, prelibatezze della cucina italiana e la famosa gara a chi mangia più cannoli".

"La Festa di San Gennaro occupa un posto importante nel cuore degli italiani di tutto il mondo", ha commentato Joseph Mattone presidente dei Figli di San Gennaro, "è un periodo di festa e di fede, un momento per ricordare e riconciliarsi".

Il ricco calendario degli eventi è disponibile all'indirizzo www.sangennaro.org.

ASSOCIAZIONE DI GIOVANI ITALO-ARGENTINI DI MAR DEL PLATA

RODRIGUEZ PEÑA N° 3455 - (7600) Mar del Plata
Argentina - laprimavocemdp@yahoo.com.ar

Redazione:

EGLE PASQUALI - Roma
Francesca Di Benedetto
(Boston, Mass. EEUU)
Mercedes Berruetta
Gustavo Velis
Gianni Quirico
Santiago Laddaga
Fotografia: Miguel Ponce
Disegno Web: Germán Trinquitella
www.laprimavoce.com.ar



Direttore

Luciano Fantini
laprimavocemdp@gmail.com

Ente Morale Senza fine di lucro .
Sotto gli auspici:

* del COMITES di Mar del Plata e

* del Consolato d'Italia a Mar del Plata

Diseño y Armado: Gustavo Velis & Ricardo Martin



Redazione de
La Prima Voce

PRESENTATO A TRENTO "SULLE ROTTE DEL MONDO": IN ARRIVO I MISSIONARI DALL'AMERICA

Trento - E' stata presentata ieri a Trento la terza edizione di "Sulle rotte del mondo", l'evento organizzato da Provincia autonoma di Trento e Arcidiocesi di Trento che "riporta a casa", per una settimana, i missionari trentini che operano in uno specifico continente.

Dopo l'Africa e l'Asia-Oceania quest'anno è la volta dell'America, dove sono attivi a tutt'oggi 145 missionari trentini, distribuiti grosso modo su tutti i Paesi, dal Canada al Cile.

Secondo una formula che ha incontrato nelle scorse edizioni un fortissimo gradimento da parte di tutta la comunità trentina, anche quest'anno, dal 26 settembre al 1° ottobre, si alterneranno incontri pubblici, dibattiti, presentazioni di film e documentari, concerti, mostre fotografiche, visite dei missionari alle scuole e alle loro comunità di origine. Spazio anche alle associazioni trentine che operano in America latina con stand allestiti presso la "casa-base", quest'anno in piazza Duomo a Trento.

L'America, dunque, al centro delle Rotte del mondo, continente immenso, con tutte le sue ricchezze (anche culturali e spirituali), ma anche le sue tante contraddizioni. L'America, che in tempo non lontano accolse tanti emigrati e dove oggi operano 145 missionari trentini e circa un centinaio di associazioni con progetti di solidarietà internazionale. L'America, dove sono presenti anche sei vescovi di origini trentine, Adriano Tomasi, Mariano Manzana, Guido Zendron, Richero Panizza (che saranno presenti a questa edizione delle Rotte), Dante Frasnelli e Adalberto Rosat.

Alla conferenza stampa hanno partecipato l'assessore provinciale alla solidarietà internazionale e convivenza, Lia Giovanazzi Beltrami, e l'arcivescovo di Trento, Luigi Bressan.

Come spiegato da mons. Bressan, i missionari che arriveranno

in Trentino per animare la manifestazione e incontrare le loro comunità, saranno un'ottantina; ad essi si aggiungeranno altri 40 "rientrati", che hanno trascorso la loro vita di missione nel Continente e oggi sono di nuovo in Trentino. Assieme ad essi, anche diversi altri ospiti, che porteranno le loro esperienze e le loro competenze nei numerosi incontri pubblici in programma.

"L'America è un continente immenso - ha detto l'arcivescovo di Trento - che va dal mondo anglosassone a quello indiano fino a quello italo-americano. I nostri missionari, nelle loro diverse destinazioni, svolgono attività diversissime, in campi che vanno dalla scuola alla sanità e naturalmente all'educazione religiosa. Molti di essi, in America latina, sono anche con gli indios, spesso abbandonati a se stessi. Il segno che lasciano con il loro operato è importante e duraturo: pensiamo ad esempio a padre Kino (Eusebio Chini, di Segno), a 300 anni dalla morte ancora molto amato in Messico, unico italiano a cui è stata dedicata una statua nel Campidoglio di Washington. Li aspettiamo con grande trepidazione e con grande affetto".

"Le Rotte del mondo sono importanti anche per la solidarietà internazionale - ha spiegato invece l'assessore Beltrami - perché rappresentano un momento di incontro e di confronto fra i due principali 'attori' delle tante attività che i trentini realizzano nel mondo, in condizioni spesso molto difficili, i missionari, appunto, e il mondo delle associazioni. Attualmente sono 36 i progetti che la Provincia sostiene in America latina, progetti che coinvolgono un gran numero di persone e di comunità. Questa manifestazione rappresenta una scommessa vinta da tutto il Trentino: anche lo scorso anno, nell'edizione dedicata all'Asia, dove i missionari presenti sono pochi, tutti gli incontri pubblici hanno visto affluire un gran numero di persone. Segno che questo è un evento molto atteso, capace di aprirci davvero le porte del mondo".

RIDUZIONE PARLAMENTARI: NEL TESTO UNIFICATO IN SENATO GLI ELETTI ALL'ESTERO DIVENTANO 12

Roma - La Commissione Affari costituzionali del Senato ha proseguito questo pomeriggio l'esame congiunto dei ddl costituzionali - al momento sei in tutto - presentati da senatori di ogni schieramento sulla riduzione del numero di parlamentari. Dei sei testi, uno solo, quello del senatore del Pdl Lauro prevede l'abolizione degli eletti all'estero.

Due i relatori in Commissione - Boschetto (Pdl) e Bianco (Pd) - che oggi hanno illustrato ai colleghi un testo unificato, in cui si propone di portare a 450 il numero dei deputati e a 250 quello dei senatori.

L'articolo 1 - che andrebbe a modificare il 56 della Costituzione - prevede 450 deputati, 8 dei quali eletti all'estero.

L'articolo 2 - che modificherebbe il 57 della Costituzione - prevede 250 senatori, di cui 4 eletti all'estero.

L'articolo 3 del testo unificato, infine, recita:



"1. Quando la legge dispone, per l'elezione della Camera dei deputati, mediante l'indicazione di un numero di seggi, le medesime disposizioni s'intendono riferite al corrispondente rapporto percentuale con il numero complessivo dei deputati stabilito dalla Costituzione alla data della loro entrata in vigore, esclusi quelli eletti nella circos-

crizione Estero.

2. Il comma 1 si applica con arrotondamento all'unità più prossima, se il risultato è un numero di seggi non intero".

A questo testo dovranno fare riferimento gli emendamenti, che potranno essere presentati entro le 13 del 30 settembre prossimo.

ALLA CAMERA L'AUDIZIONE DI RENZONI (RAI INTERNAZIONALE) E RIFORMA DI COMITES E CGIE/ IN SENATO LA RIDUZIONE DEL NUMERO DEI PARLAMENTARI

Roma - La riforma costituzionale, ma non solo: torna a riunirsi domani la Commissione Affari Costituzionali della Camera, convocata fino a giovedì.

In sede referente, i deputati proseguiranno l'esame delle disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, mentre inizierà quello del ddl di delega al Governo per l'istituzione e la disciplina della Conferenza permanente dei livelli di governo. Mercoledì, la Commissione proseguirà la discussione sulle modifiche agli articoli 41, 97 e 118, comma quarto, della Costituzione, mentre giovedì pomeriggio i deputati incontreranno una delegazione dell'Assemblea Nazionale del Vietnam.

Nella seduta di domani, la Commissione Affari Esteri si occuperà della proroga del termine dell'indagine conoscitiva, condotta insieme ai colleghi della Commissione Cultura, sulla promozione della cultura e della lingua italiana all'estero. Mercoledì mattina, dopo la pausa estiva, torna a riunirsi il Comitato sugli italiani all'estero presieduto dall'onorevole Zacchera (Pdl) che sentirà il Direttore responsabile di Rai Internazionale, Daniele Renzoni. In agenda anche l'esame di ddl di ratifica di accordi internazionali e la riforma di Comites e Cgie.

Audizioni anche in Commissione Difesa dove, nell'ambito dell'esame dello schema di decreto legislativo recante disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e della sicurezza, verranno sentiti il Segretario Generale della Difesa e Direttore nazionale degli armamenti, Claudio Debertolis, il Presidente della Federazione aziende italiane per l'aerospazio, la difesa e la sicurezza (AIAD), Remo Pertica, e il Presidente facente funzioni dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, Sergio Santoro.

Anche la Commissione Finanze raccoglierà diverse audizioni nell'ambito dell'istruttoria legislativa sul disegno di legge di Delega al Governo per la riforma fiscale ed assistenziale: verranno sentiti rappresentanti dell'Ance, dell'Alleanza delle cooperative italiane, il professor Enrico Giovannini, e il Capo del Servizio rapporti fiscali della Banca d'Italia, Vieri Ceriani.

Con l'esame del ddl di delega al Governo per il riassetto della normativa in materia di sperimentazione clinica e per la riforma degli ordini delle professioni sanitarie, nonché disposizioni in materia sanitaria inizierà domani la settimana della Commissione Affari Sociali che si occuperà anche dei principi fondamentali in materia di governo delle attività cliniche per una maggiore efficienza e funzionalità del Servizio sanitario nazionale.

La Commissione sulle Politiche dell'Unione Europea,

convocata da domani a giovedì, sentirà rappresentanti di CIA, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri, Fedagri e Svimez, sul quadro finanziario dell'Unione europea 2014-2020. Nella seduta di mercoledì il Ministro per le politiche europee, Anna Maria Bernini, riferirà sulle linee programmatiche del suo dicastero, mentre giovedì toccherà al Ministro per le politiche agricole Francesco Romano riferire sul quadro finanziario dell'Unione europea



2014-2020.

In Senato la Commissione Affari Costituzionali proseguirà anche questa settimana l'esame dei diversi ddl costituzionali in materia di riduzione del numero di parlamentari.

Convocata domani e mercoledì, la Commissione Finanze in sede consultiva esaminerà le Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2010. Del ddl - approvato dal Senato e modificato dalla Camera - è relatore il senatore Fantetti (Pdl).

La Commissione Agricoltura, in Ufficio di Presidenza, ha in agenda per mercoledì 21 settembre l'audizione informale di rappresentanti di Coldiretti, Confagricoltura, CIA e Copagri in relazione al ddl sulla semplificazione normativa agricola; mentre domani, 20 settembre, la Commissione Industria svolgerà alcune audizioni informali, nell'ambito dell'esame dell'atto comunitario n. COM (2011) 370 definitivo sull'efficienza energetica.

La Commissione Ambiente, convocata da domani, avvierà l'esame del ddl sul sistema casa di qualità e, nell'ambito dell'esame delle norme sulla prevenzione del rischio idrogeologico, svolgerà l'audizione dei rappresentanti dell'Ordine nazionale agronomi.

ITAL E UIM A SYDNEY: INCONTRI CON LE FORZE SOCIALI E POLITICHE E CON LE ISTITUZIONI ITALIANE

Sydney - Una serie di incontri con le forze sociali e politiche australiane, ma anche con le istituzioni italiane ha caratterizzato la seconda giornata di permanenza a Sydney, il 19 settembre, della delegazione Ital e Uim guidata da Mario Castellengo e Alberto Sera.

I due dirigenti, in particolare, hanno incontrato il Segretario Generale del Sindacato Union dello Stato del Nuovo Galles del Sud, Mark Lennon con cui hanno discusso sui comuni problemi derivanti dalla crisi economica mondiale che vedono in Australia, come in Italia, forti disparità nell'economia, forti interventi nel pubblico impiego, rilevanti punti interrogativi sul sistema di sicurezza sociale. Problemi comuni, quindi, che pur nella diversità delle soluzioni troveranno le rispettive forze sociali impegnate in un'opera incisiva di interventi riformatori.

Castellengo e Sera hanno poi incontrato Sam Dastyari, Segretario Generale del Partito Laburista, con cui hanno discusso dei rapporti tra sindacato e politica in un Paese - l'Australia - dove è stato il sindacato a creare il partito laburista. Per i due sindacalisti italiani è "interessante il tentativo del giovanissimo Segretario Dastyari di pensare di elaborare le riforme in un tavolo in cui siano presenti il sindacato, i dirigenti del partito laburista e gli iscritti al partito".

La mattinata si è conclusa poi con un pranzo offerto dai parlamentari di origine italiana, Maria Ficarra e John Sidoti, nella sede

IL PRESIDENTE NAPOLITANO SCRIVE A PAPA BENEDETTO XVI IN PARTENZA PER IL VIAGGIO APOSTOLICO IN GERMANIA

Roma - "L'Europa sappia trarre forza dai valori fondativi della nostra comune civiltà, cui ha così grandemente contribuito il Suo Paese natale. Solo così potrà consolidarsi in Europa una società fondata sulla centralità della persona umana, sul dialogo tra culture e religioni e su intangibili principi di solidarietà". Così il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, nel suo messaggio inviato a Sua Santità Benedetto XVI in partenza per il viaggio apostolico in Germania.

Rivolgendo "il più sincero ringraziamento" al Papa per il messaggio che ha fatto pervenire al Quirinale alla vigilia della partenza - un messaggio che "conferma la speciale attenzione che Vostra Santità continua a riservare al dialogo ecumenico e interreligioso, che trarrà certamente nuovo slancio dagli incontri previsti in terra tedesca e dal Suo atteso intervento al Bundestag" -, Napolitano ha aggiunto: "un rinnovato impegno di coesione è oggi condizione perché il nostro continente affermi un proprio coerente e costruttivo ruolo nel mutato contesto internazionale".

"Con questi sentimenti, desidero ancora una volta esprimere, Le, Santità, il mio apprezzamento per la Sua alta missione apostolica ed un caloroso augurio per la Sua terza visita nella Sua amata Patria", ha concluso.



del Parlamento del Nuovo Galles del Sud. La cordialità e la simpatia dei due parlamentari, riferiscono dalla Ital e dalla Uim, ha permesso di affrontare i temi del rapporto tra politica e comunità italiana all'estero in cui la capacità del candidato di affrontare i problemi della gente, specie nelle elezioni del singolo Stato, fa premio sull'unità della comunità messa invece in discussione quando ci si presenta sotto l'ideologia dei partiti come a volte è successo per le elezioni degli italiani all'estero per il Parlamento italiano.

Ma ieri è stata anche la giornata in cui si sono realizzati alcuni passi importanti per contribuire alla crescita del valore dell'Istituto Italiano di Cultura e del Consolato di Sydney.

L'Ital e la Uim hanno incontrato prima la direttrice dell'Istituto Italiano di Cultura di Sydney, Alessandra Bertini Malgarini, con cui è stata siglata una lettera d'intenti finalizzata a collaborare per la migliore diffusione della cultura e della lingua italiana e per un miglior sostegno alla recente e costante emigrazione in Australia di giovani lavoratori italiani.

Si è inoltre convenuto sulla necessità di uno scambio di idee per la riforma degli istituti italiani di cultura, e per la destinazione agli investimenti dei risparmi sugli sprechi e la eliminazione dello sfruttamento del lavoro italiano dei giovani in Australia.

Un posto di rilievo assoluto infine ha avuto, a conclusione della permanenza a Sydney della delegazione Ital e Uim, la visita al Consolo Generale Sergio Martes di fresca nomina al Consolato di Sydney. "Senza perderci nei soliti e anche se reali luoghi comuni sulle difficoltà della rete consolare, - riferiscono Sera e Castellengo - abbiamo accolto con favore l'invito del Consolo a lavorare pragmaticamente alla soluzione dei problemi e da parte del Patronato abbiamo offerto la più ampia disponibilità alla collaborazione".

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE,
News Italia Press,
ADNKRONOS, Toscani
nel Mondo, Puglia
Emigrazione, Calabresi
nel Mondo, Bellunesi
nel Mondo, ANSA,
Emigrazione Notizie, 9
Colonne, Maria
Ferrante, FUSIE, RAI.

Forcopim
formazione d'eccellenza

www.forcopim.com

P. IVA: 01172450767

Giuseppe Paternò
legale rappresentante
g.paterno@forcopim.com
+39 338 1641726

CONSULTA DEGLI EMILIANO-ROMAGNOLI A SALSOMAGGIORE TERME/ LE RELAZIONI DELLA PRESIDENTE BARTOLINI E DELL'ASSESSORE MUZZARELLI

Bologna - Più informazione e più progetti per i giovani. Questa la formula della presidente della Consulta Silvia Bartolini, annunciata oggi in apertura della seconda riunione annuale della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo, di fronte alla crisi economica che ha tolto e toglierà risorse ad Enti locali e Regioni.

"Dalla crisi - ha precisato la Bartolini - si esce con sguardo ottimista e progetti più nuovi e creativi". "Nella grave situazione economica che attanaglia il Paese - ha detto - il tema dell'emigrazione rischia di diventare sempre più marginale, di fronte alle priorità di settori come welfare, salute, scuola".

"Le prime avvisaglie a livello nazionale si sono avute con il dimezzamento delle risorse destinate alle sedi consolari e agli organismi di rappresentanza degli italiani all'estero e - ha sottolineato - soprattutto ai corsi di italiano".

Di fronte a questo quadro, secondo la presidente bisogna reagire, orientando i risparmi ed investendo sul protagonismo dei giovani, portatori di progettualità, nuove idee ed energie.

I temi quindi su cui puntare sono: l'informazione, la formazione, la memoria, i bandi di idee, e naturalmente l'associazionismo.

La presidente ha sottolineato la crescita delle iniziative di formazione per i giovani e del protagonismo giovanile all'interno delle stesse associazioni. Un esempio per tutti è stato quello dell'associazione di Santa Fè in Argentina, dove la presidente



"storica", dopo aver consentito la crescita di un gruppo di giovani discendenti di emiliano-romagnoli, ha lasciato loro la guida dell'associazione.

Tra le iniziative in via di realizzazione, la Bartolini ha annunciato la Bachecca delle opportunità di formazione: un contenitore che raccolga tutti i corsi di formazione promossi da CIID, Cides, Unioncamere, CNA, e altri disponibili ad aprire i loro corsi ai discendenti di emiliano-romagnoli nel mondo. Opportunità che verranno messe a bando e che vedranno le associazioni svolgere attività di informazione e raccolta delle adesioni dei giovani.

Tra le iniziative da incrementare anche quelle di ospitalità e scambi tra giovani discendenti di emiliano-romagnoli e giovani emiliano-romagnoli, stimolando gli Enti locali (Comunità montane, Province e Comuni) a promuovere l'ospitalità all'interno delle famiglie.

La Bartolini ha annunciato inoltre

l'avvio della Casa della memoria, portale che raccoglierà tutte le esperienze di emigrazione della nostra regione, e del Concorso regionale "La musica libera. Libera la musica", aperto anche ai giovani emiliano-romagnoli nel mondo, che nel caso di vittoria saranno invitati a suonare nella serata conclusiva del concorso all'OFF di Modena.

Bartolini ha sottolineato anche la necessità di incrementare le iniziative di promozione del turismo emiliano-romagnolo all'estero, come evidenziato anche nella proposta inviata assieme ad APT al ministro Brambilla, per utilizzare i giovani discendenti di emiliano-romagnoli all'estero come "ambasciatori d'affezione", cioè promotori delle peculiarità della nostra regione: dal turismo all'economia, fino all'università.

Nella giornata, aperta dal saluto dell'assessore alle politiche sociali del Comune di Salsomaggiore Gerra, sono intervenuti anche Silvana Mangione, vicesegretario generale del CGIE,

ABOGADOS

LUCIANO RICCI - ABOGADO (MAR DEL PLATA - ARGENTINA)
CATERINA LICATA - AVVOCATO (ROMA - ITALIA)

ASESORAMIENTO
EREDITA - IMMOBILI - PENSIONI

FALUCHO 1985 ENTREPISO 2 MAR DEL PLATA (7600)- ARGENTINA
0054 - 0223 - 4934818 - 4937457 - 155468188

MAVAGA Inc.
Italian Interior Design

Marzia Marzi
President

22 King Street Ste 7
New York NY 10014
p: 917-572-0896
e: mm@mavaga.com
www.mavaga.com

Daniele Marconcini, presidente dell'Associazione Mantovani nel mondo, e Centurio Frignani, segretario dell'Aiccre regionale e nel pomeriggio l'assessore regionale alle attività produttive Gian Carlo Muzzarelli.

"L'Emilia-Romagna – ha ricordato l'assessore nel suo intervento – era tra le regioni italiane più povere e ora è tra le regioni più sviluppate del mondo e questo grazie anche a quanti hanno deciso, con sacrificio, di lasciare l'Italia".

"Io – ha proseguito – lavoravo in una piccola banca in montagna e ricordo che il lunedì mattina scambiavo i traveler's cheques: le rimesse degli emigrati. Lo dico per tutti coloro che fanno finta di non ricordare o di non conoscere questo aspetto della nostra storia. Se non fosse stato per la Con-

sulta degli emiliano-romagnoli nel mondo, non avremmo potuto recuperare il filo e ricongiungerci con quelle persone, quei nostri fratelli. Non avremmo potuto consolidare esperienze e relazioni: fare comunità".

"Gli emiliano-romagnoli nel mondo – ha sottolineato ancora Muzzarelli – sono i nostri primi testimoni, i nostri "ambasciatori". Se abbiamo portato i nostri prodotti all'estero è perché c'è stato chi là chiedeva i nostri prodotti e li faceva conoscere: i nostri coregionali nel mondo".

In merito alla situazione economica, l'assessore Muzzarelli ha riferito che la colpa di questa crisi non è dei lavoratori e nemmeno degli imprenditori, ma dell'economia di carta che tanti danni ha fatto. Per questo, secondo Muzzarelli è necessario un

cambiamento culturale per recuperare in credibilità e per questo sono necessarie: innovazione, ricerca, internazionalizzazione. "E i nostri coregionali all'estero – ha concluso – devono continuare con noi a compiere ogni sforzo per far riguadagnare credibilità al nostro Paese di fronte agli occhi del mondo".

I lavori proseguiranno domani con un focus sul rapporto tra emigrazione e immigrazione e l'intervento dell'assessore regionale alle politiche sociali Teresa Marzocchi.

Infine, verrà discusso e votato il programma di attività in corso nel 2011, a discutere la prima bozza di programma delle attività per il 2012 e ad esprimere un parere sulla bozza del piano triennale 2012-2014 delle attività relative agli emiliano-romagnoli all'estero.

SU "SPI INTERNAZIONALE" LA PARTECIPAZIONE DEI PENSIONATI ALL'ESTERO ALLO SCIOPERO GENERALE DELLA CGIL

Roma - "C'erano anche loro allo Sciopero generale del 6 settembre, i pensionati italiani dello Spi-Cgil residenti all'estero, pur lontani e in mille forme diverse, ma presenti e altrettanto convinti e determinati come le centinaia di migliaia di loro coetanei che sfilavano con i giovani e i lavoratori nelle cento città italiane".

Inizia così "La centunesima città", articolo pubblicato su "SpInternazionale", bollettino del Sindacato dei Pensionati della Cgil, in cui si descrive la partecipazione degli italiani all'estero allo sciopero del 6 settembre scorso.

"Con le loro bandiere, i loro comunicati e i loro volantini, scritti nelle diverse lingue dei paesi della nostra emigrazione, - prosegue l'articolo – loro sono stati la "centunesima città", quella che non ti aspetti, eppure così presente e reale per impegno e passione civile.

"I pensionati italiani in Francia con lo Spi e la Cgil. Anche all'estero facciamo sentire le nostre ragioni e la

nostra voce", recitava il volantino distribuito da Parigi, a Lione a Nizza.

"Cara Susanna, grazie per la forza che dai a tutti noi. Anche se oltre oceano, dimostreremo contro questo governo, che ci classifica Italiani di serie B e ha un presidente del consiglio che definisce il nostro paese di m... Noi in Perù, continueremo a lottare per i più deboli e per tutti gli emigrati italiani", scriveva invece alla Segretaria Generale della Cgil il coordinatore dello Spi in Perù Aldo scatizzi.

"El Sindicato de Pensionistas Italianos de l'Uruguay, ha adherido al paro general de 8 horas para el próximo 6 de setiembre, como protesta contra los ajustes que el gobierno está aplicando" era invece la dichiarazione dei pensionati italiani in Uruguay, che aggiungevano la loro voce a quella dei pensionati della Croazia e dei tanti altri che partecipavano a questa giornata di lotta da tutto il mondo.

"Come i lavoratori anche i nostri pensionati all'estero avevano molte ragioni per sostenere la giornata di lotta del 6 di settembre", ha commentato la Segretaria nazionale dello Spi-Cgil Renata Bagatin. "Dai tagli all'assistenza, ai servizi consolari, alla scuola italiana, che si sommano all'aumento costante della povertà da pensione, al blocco delle rivalutazioni pensionistiche, alla riduzione dei servizi sociali e al taglio sul welfare. Una politica che si paga pesantemente anche all'estero, dove le sue ricadute colpiscono spesso aree di povertà estrema. La partecipazione dei pensionati italiani residenti all'estero allo sciopero generale della Cgil è qualcosa di più e di nuovo, di cui tutti, a partire dal Governo, devono tenere conto".



GRUPPO IMAGO
PRESIDENTE ON. FRANCESCO ARACRI
VICE PRESIDENTE: UMBERTO CRIVELLONE
SOCI FONDATORI: FRANCESCO ARACRI, DOMENICO KAPPLER,
ADRIANO PALOZZI, UMBERTO CRIVELLONE.
www.gruppoimago.it
LITORALE NORD - SANTA MARINELLA

AL VIA A SALSOMAGGIORE TERME LA II RIUNIONE ANNUALE DELLA CONSULTA DEGLI EMILIANO-ROMAGNOLI

Parma - Salsomaggiore Terme (Parma) oggi e domani, 21 e 22 settembre, ospita la II sessione annuale della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo, all'Hotel Valentini.

La Consulta del gennaio scorso, rinnovata con la nuova legislatura regionale, era stata convocata a Reggio Emilia, città del Tricolore, per evidenziare il contributo dell'emigrazione al processo di unificazione nazionale celebrato nel 150° anniversario della nascita della nazione. Nella riunione di Salsomaggiore Terme sarà invece posto l'accento sul contributo che l'esperienza dell'emigrazione può dare per una più matura e consapevole attenzione verso lo straniero immigrato, nella nostra regione e in Italia. Ma tra le due sessioni annuali della Consulta si è aperto lo spazio della crisi finanziaria che ha colpito l'Europa e anche il nostro Paese, e sta già avendo ripercussioni notevoli sulla nostra Regione. Di questo si parlerà, in due momenti distinti, alla presenza degli assessori regionali Gian Carlo Muzzarelli e Teresa Marzocchi.

I lavori si sono aperti stamattina con i saluti di Vincenzo Bernazzoli, presidente della Provincia di Parma, e di Giovanni Carancini, Sindaco del Comune di Salsomaggiore Terme. Sono seguite la relazione della presidente della Consulta Silvia Bartolini e la discussione generale, con gli interventi di Silvana Mangione, vicesegretario generale del CGIE, Daniele Marconcini, presidente dell'Associazione Mantovani nel mondo, e Centurio Frignani, segretario dell'Aiccre regionale.

L'intervento della Bartolini ha fornito ai consultori gli argomenti per il dibattito: si è parlato di come orientare le attività della Consulta di fronte alla crisi economica-finanziaria, di come sviluppare progetti con ricadute interessanti per la Regione, in particolare a favore delle nuove generazioni, delle iniziative della Consulta per il recupero della memoria come la Casa della Memoria degli



emiliano-romagnoli nel mondo (un nuovo sottosito del portale Emilianoromagnolinelmundo.it in cui saranno raccolti, come in un museo, i materiali e i documenti dell'emigrazione regionale), il catalogo dell'emigrazione femminile e la possibilità, per i giovani discendenti emiliano-romagnoli residenti all'estero, di partecipare al concorso "La musica libera, libera la musica" realizzato dall'Assessorato alla Cultura della Regione Emilia-Romagna e dall'Agenzia Informazione e Ufficio Stampa della Giunta.

Nel pomeriggio l'assessore regionale alle Attività Produttive Gian Carlo Muzzarelli illustra ai consultori le scelte politiche dell'Emilia-Romagna a fronte della crisi finanziaria in corso, che ha già pesanti ripercussioni sulle Regioni e gli enti locali. Come la Regione intende gestire la manovra economica nazionale nella parte che la riguarderà e con quali risorse disponibili, sarà tema di discussione.

Al termine dell'incontro con l'assessore, inizierà la sessione di lavoro dedicata ai consultori per informarli sui progetti delle associazioni sia italiane sia estere ammessi al contributo regionale, e sulle nuove modalità di organizzazione delle riunioni della Consulta.

Domani, 22 settembre, la Consulta sarà impegnata nella sessione tematica "Emigrazione e immigrazione: politiche ed esperienze convergenti?", alla quale parteciperà l'assessore regionale alle Politiche sociali e di integrazione per l'immigrazione, Teresa Marzocchi. La possibilità che l'esperienza storica e contemporanea dell'emigrazione emiliano romagnola serva da modello o comunque aiuti l'integrazione degli immigrati nella nostra regione sarà confrontata con alcune iniziative che la Consulta ha già avviato, come gli incontri nelle scuole, dove consultori esteri hanno raccontato la propria vicenda di emigrazione a un pubblico composto anche da molti studenti stranieri, o "Nove passi nella storia", profili e storie di emigrazione illustrate a fumetto sul portale della Consulta.

Nel pomeriggio, i consultori saranno invitati a valutare il programma delle attività in corso nel 2011, a discutere la prima bozza di programma delle attività per il 2012 proposta dalla presidente Bartolini e a esprimere un parere sulla bozza del piano triennale 2012-2014 delle attività relative agli emiliano-romagnoli all'estero.

I lavori si concluderanno con la proiezione del documentario di Sara Grimaldi "Tu vuò fa le parisien" realizzato nell'ambito degli atelier di scrittura su memoria e territorio organizzati dall'Associazione Emilia-Romagna di Parigi. (aise)

A NEW YORK L'ASSEMBLEA GENERALE ONU: IL MINISTRO PRESTIGIACOMO ALL'INCONTRO DI ALTO LIVELLO SULLA DESERTIFICAZIONE

New York - Il ministro all'Ambiente, Stefania Prestigiaco, partecipa oggi a New York, nell'ambito dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, all'incontro di Alto Livello sulla desertificazione.

La Riunione, che si svolge nel corso della settimana inaugurale della 66ma sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, è stata indetta con la Risoluzione dell'Assemblea Generale n. 65/60 per rilanciare il percorso di attuazione della UNCCD (Convenzione delle Nazioni Unite sulla Lotta alla Desertificazione) e del correlato Piano Strategico decennale, anche in preparazione della Conferenza delle Nazioni Unite sullo Sviluppo Sostenibile del giugno 2012, in programma a Rio De Janeiro.

La Riunione sarà presieduta dal presidente dell'Assemblea Generale, Joseph Deiss, e si concluderà con una seduta plenaria in programma nel pomeriggio di oggi (ora locale - ndr).

"Il tema di cui si occuperà l'Assemblea Generale è particolarmente importante - ha dichiarato il ministro Prestigiaco - anche per l'Italia, essendo sia un Paese contribuente nell'ambito della Convenzione che un Paese che in prospettiva potrebbe essere interessato direttamente dalla desertificazione, relativamente ad alcune regioni. Pertanto è necessario mantenere alto il livello di studio, ricerca ed approfondimento su cause ed effetti di tale fenomeno".



Il ministro Prestigiaco, a margine dei lavori dell'assemblea generale delle ONU parteciperà al lancio formale con i Capi di Stato e di Governo dell'Open Government Partnership, che si svolgerà presso il Waldorf Astoria Hotel alla presenza del presidente degli Stati Uniti, Barack Obama.

La partnership, annunciata lo scorso anno su iniziativa di Stati Uniti e Brasile, oggi viene lanciata formalmente, e si propone di migliorare le pratiche di governo dei Paesi istituzionalmente più avanzati, per una maggiore trasparenza ed efficacia amministrativa, anche mediante l'innovazione tecnologica, implementando gli scambi tra i Paesi.

LA DANTE ALIGHIERI DI LA VALLETTA LANCIANO IL PROGRAMMA AUTUNNALE DEI CORSI 2011-2012

La Valletta - Dopo i corsi estivi che si concluderanno il 21 settembre, riprende l'11 ottobre il calendario autunnale della Dante Alighieri di La Valletta. I corsi si terranno nella sede al 134, Old Bakery Street, e termineranno a metà marzo 2012.

L'offerta didattica si articola in programmi per ragazzi in età scolare e adulti a tutti i livelli. I corsi si svolgono il martedì e il giovedì sera dalle 18.00 alle 20.00.

Oltre ai corsi di italiano generale sono previsti anche corsi in italiano commerciale, italiano per le guide turistiche e una Master Class di conversazione avanzata ogni venerdì sera che si alternerà con altre attività culturali e gastronomiche. Sarà introdotto anche un corso di vetro fusione che completerà il quadro delle attività per il 2011. Inoltre sono aperte le iscrizioni per la sessione

d'esame di fine novembre della Certificazione PLIDA.

Il Comitato di La Valletta parteciperà anche alla manifestazione organizzata dalla Malta Tourism Authority in occasione della Giornata mondiale del turismo il 24 settembre prossimo e sarà anche attivo durante la Notte Bianca che si terrà nella capitale maltese il 1 ottobre.

Le iscrizioni ai corsi sono aperte presso la sede della Dante Malta, aperta da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 19.00 alle 20.00.

Per ulteriori informazioni si può contattare telefonicamente la sede sullo 00356 21238408 (Martin Micallef e Landonia Rappuoli) o tramite la mail direzione@dantemalta.org. Il sito con tutte le informazioni è all'indirizzo www.dantemalta.org.

150 UNITÀ D'ITALIA/ L'INTENSO PROGRAMMA CULTURALE DELL' ASSOCIAZIONE DAME ITALO-ARGENTINE

Buenos Aires - Ricco il programma di iniziative portate avanti in tutto l'anno dall'Associazione Dame Italo-Argentine in occasione dei 150 dell'Unità nazionale.

In particolare, in quest'ultimo mese, il giorno 11, l'associazione ha promosso un omaggio alla Madre Patria con la "Festa Annuale delle Regioni".

Obiettivo: esaltare le principali caratteristiche geografiche, il lavoro umano, scientifico e artistico realizzato dalla numerosa collettività italiana residente in Argentina.

L'evento è stato realizzato in collaborazione con la Commissione Nazionale di Donne Professioniste Italo-argentine dell'ADIA, impegnata a mantenere e diffondere le numerose azioni sociali e culturali della rappresentanza della donna d'origine italiana in Argentina.

Supplemento della Regione Basilicata



Associazione Giovani Lucani nel Mondo

Calle J. Newbery N° 1364 - (7109)
Mar de Ajo - Buenos Aires - Argentina
giovani_lucani@hotmail.com
lucananelcuore@gmail.com



Valorizzazione ambientale, al via due bandi del Programma Epos

L'assessore all'Ambiente Mancusi evidenzia come sia indispensabile fare sistema per attuare un serio rilancio sociale ed economico del territorio

Entra nel vivo "Epos" il programma strategico 2011-2013 per l'educazione e la promozione della sostenibilità ambientale. Sono stati infatti pubblicati sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione Basilicata i bandi delle iniziative "A... come acqua" e "Costruire una società sostenibile". I due bandi sono rivolti ai Centri di Educazione Ambientale e agli Osservatori Ambientali già accreditati dalla Regione, con lo scopo di favorire la costituzione di partenariati misti, guidati da un soggetto coordinatore-capofila. Il partenariato potrà essere inoltre ampliato con il coinvolgimento degli "Amici della Rete" o di altri enti, istituzioni ed associazioni pubbliche e private, al fine di costruire percorsi educativi e formativi integrati.

"La sussidiarietà e la cooperazione negli ambiti territoriali di istituzioni e cittadini – dichiara l'assessore regionale all'Ambiente, Agatino Mancusi – sono i principi cardine su cui si basa il programma Epos. Lo stesso – aggiunge Mancusi – ha già fatto registrare favorevoli consensi proponendo, ad esempio, percorsi per la frequentazione dei Parchi nel periodo estivo. Il bilancio positivo dell'esperienza, testimoniato anche dai circa quattrocento bambini coinvolti – sottolinea l'Assessore – ha dimostrato come sia indispensabile fare sistema, per attuare un serio rilancio sociale ed economico del nostro territorio, partendo proprio dalla valorizzazione del patrimonio ambientale. Tutto questo – continua Mancusi – è il segno dell'intenso e proficuo lavoro che sta svolgendo il Dipartimento Ambiente a favore delle politiche della sostenibilità".

Sette saranno i progetti che avranno accesso al finanziamento per un totale di 185 mila euro. Di questi 60 mila sono destinati al bando "A...come acqua" e 125 mila al bando "Costruire una

Epos



REGIONE BASILICATA

società sostenibile".

Le domande per il bando "A... come Acqua", il cui titolo muove dalla sesta edizione della Settimana di educazione allo Sviluppo sostenibile dell'Unesco, devono essere presentate, entro le ore 12, del prossimo 17 ottobre 2011. Quelle per il bando "Costruire una società sostenibile", per la tutela delle foreste, in coerenza con la proclamazione Onu del 2011, devono essere presentate, entro le ore 12, del prossimo 7 novembre 2011. Le stesse vanno consegnate presso il Centro di Coordinamento della Rete Redus, ubicato a Potenza, nella sede del Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata.

SCOTTI

LA CASA DE LOS RESORTES®

AGUSTIN J.M. SCOTT I

CÓRDOBA 3345

T/FAX 493-3807-410-5816

7600 - MAR DEL PLATA

FABRICACION DE RESORTES

CON MUESTRAS - PLANOS -

CROQUIS

TODA LA LINEA DE SUSPENSION

AGRICOLAS E INDUSTRIA EN

GRAL.

Imprenditoria giovanile in agricoltura, aumentato il budget della Misura

Si passa da 1,5 milioni ad 8 milioni di euro. Ma servono le condizioni affinché le nuove generazioni possano passare "dall'azienda all'impresa"...

L'annuncio della Regione Basilicata, della presenza sul portale Sian (Sistema informatico agricolo nazionale) delle 240 domande di aiuto relative alla Misura 112 "insediamento giovani agricoltori", rappresenta un passo in avanti nell'azione di ammodernamento dell'agricoltura lucana. Con il finanziamento della misura trova conferma lo sforzo del Dipartimento Agricoltura in direzione del ricambio generazionale, su cui è stata aumentata la dotazione finanziaria della Misura da poco meno di 1,5 milioni ad 8 milioni di euro.

Il provvedimento raccoglie le indicazioni della Copagri per dare corso ai presupposti essenziali per costruire prospettive migliori per il futuro dell'agricoltura lucana, che ha bisogno di azioni immediate e concrete per superare lo stato di grave crisi ed avviare il rilancio. Serve creare le condizioni affinché le nuove generazioni possano passare "dall'azienda all'impresa". A maggior ragione in una fase economica critica com'è l'attuale molte problematiche sono riconducibili alla difficoltà di accedere al

sistema creditizio per gli alti costi dei capitali necessari ad avviare l'attività. Il costo di un ettaro di terra, ad esempio, si aggira in Italia intorno ai 25mila euro, mentre in Germania è di 7,8mila e in Francia di 2.500 euro.

Nell'attuale contesto economico, poi, il problema dell'eccessivo carico burocratico potrebbe non sembrare il maggiore dei problemi degli agricoltori italiani. In realtà, sono proprio le distorsioni causate da una stratificazione, sovrapposizione e incomprendibilità di certe norme e di certi comportamenti che alla fine causano danni irreparabili alle aziende con particolare rilievo per quelle condotte da giovani imprenditori. Se per una impresa che sta sul mercato da oltre trent'anni, ricevere un contributo dalla Comunità Europea con 12 mesi di ritardo può significare un grave problema, per un'impresa che inizia e che quindi non ha alle spalle la medesima solidità, significa non partire nemmeno. Ci sono agricoltori i quali preferiscono rinunciare a contributi pur di non dovere



sottostare a talune prassi amministrative.

Per capire l'entità dei ritardi si pensi al confronto con competitori europei in materia di ricambio generazionale: in Italia siamo all'8%, in Germania al 125% e in Francia al 66%. La media della Comunità Europea è del 22%. La Copagri Basilicata sollecita ora la Regione a proseguire sulla strada della rapida attuazione degli interventi a supporto degli imprenditori agricoli in modo da recuperare i ritardi accumulati negli anni scorsi, colmando i divari che ancora esistono con altre realtà produttive.

Ambiente, si 'congela' il Comitato Scientifico Regionale

CSAIL: "Il centro è l'unico organo neutro senza dipendenze da lobby o poteri forti"

"In piena 'emergenza ambientale', come testimoniano la vicenda Fenice, l'inquinamento del Pertusillo, la situazione del Centro Oli di Viggiano, per citare solo i casi più clamorosi, il Dipartimento Ambiente della Regione congela il Comitato Scientifico Regionale per l'Ambiente, forse l'unico organismo 'neutro' perché composto da vari esperti ed espressione diretta della società civile e quindi autonomi da centri di potere e lobby". E' quanto denuncia Filippo Massaro, presidente del Csail e componente dello stesso Comitato.

"Dopo una mia insistente sollecitazione l'organismo, ultimo di quelli rinnovati alla fine del 2010 (il decreto di nomina dei componenti firmato dal Presidente del Consiglio Regionale Folino porta la data del 25 ottobre 2010) – spiega Massaro – è stato finalmente insediato il 14 luglio scorso. A quella prima riunione d'insediamento non ne sono seguite altre. E' sin troppo evidente che si vuole esautorare il Comitato dai compiti assegnati per legge regionale e persino evitare che possa mettere il naso in tante questioni che riguardano l'ambiente e il territorio. Accade così che il dirigente dell'Ufficio Ambiente della Regione, dott. Salvatore Lambiase, come già avvenuto nel quinquennio precedente, si arroga illegalmente il diritto di considerare il Comitato del tutto inutile e preferisce svolgere in prima persona gli adempimenti di valutazione di delicatissime pratiche per le quali è invece previsto, come per legge, il parere dello stesso Comitato.



Anche questa vicenda dimostra qual è la concezione di democrazia partecipata che si ha in Regione e nel caso specifico dell'ambiente la visione 'esclusivista' dell'apparato burocratico regionale che non vuole cedere nemmeno alla fase cosiddetta 'consultiva', vale a dire – come recita la normativa regionale – 'sentito il parere del Comitato Scientifico Regionale per l'Ambiente'. Altro che parere! Si evita persino di sentire i componenti dell'Organismo che ha un rilevante compito se non altro di acquisizione di atti (altrimenti tenuti nascosti) e quindi di controllo".

Patto di stabilità, la maggior parte dei crediti delle imprese è verso i comuni

Confapi Matera ha rilanciato l'invito all'ANCI affinché favorisca l'accordo tra comuni e banche...

La condizione delle imprese lucane che vantano crediti nei confronti della pubblica amministrazione e che non possono incassare prima del prossimo anno sta assumendo aspetti drammatici. Ad una situazione di per sé già difficile si aggiungono i tagli aggiuntivi praticati dal Governo sulla Regione e sugli Enti locali, che comporteranno ulteriori limitazioni al Patto di Stabilità. La Regione e le Province di Potenza e Matera hanno compiuto un lavoro egregio sottoscrivendo accordi con alcune banche per le cessioni pro soluto dei crediti delle imprese. Il problema più serio, tuttavia, riguarda i Comuni perché la parte più rilevante dei crediti è proprio quella verso gli Enti locali.

CONFAPI Matera rilancia l'invito rivol-



to all'ANCI Basilicata, assente peraltro all'ultimo incontro convocato presso la Regione, perché favorisca la sottoscrizione delle convenzioni tra i Comuni e gli istituti di credito. La Regione farà di tutto per liberare risorse per gli Enti locali, ma i principali Comuni ad oggi non hanno compiuto ancora alcun passo ufficiale per le cessioni pro so-

luto dei crediti.

Tra i più grossi i Comuni di Matera e di Pisticci che finora non hanno pensato di concedere questa opportunità alle imprese creditrici. Matera, anzi, non ha ancora pagato le imprese che da anni attendono il saldo dei lavori del PISU e a cui era stata promessa la scadenza del 30 giugno 2011. E così i tempi della pubblica amministrazione si fanno sempre più incerti. Infatti, se per il Patto di Stabilità, in assenza di accordi con le banche, i pagamenti dovrebbero avvenire a gennaio 2012, per i lavori del PISU non si sa fino a quando si protrarrà l'attesa. CONFAPI Matera auspica che i Comuni accelerino le procedure perché i tre mesi che ci separano dalla fine dell'anno si annunciano durissimi per il sistema imprenditoriale locale.

L' aeroporto di Pisticci volano di sviluppo per il territorio e l'economia lucana

L'Assessore Agatino Mancusi ed i tecnici del Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata sono al lavoro, per espletare al più presto i servizi caratterizzazione ambientale dell'area interessata, richiesti dal Ministero e per poter riprendere in tempi brevi i lavori di ampliamento dell'aviosuperficie 'Mattei'....

Il completamento dell'aviosuperficie di Pisticci Scalo, rappresenterà un importante volano di promozione territoriale, turistica ed economica per la regione Basilicata ed in particolar modo per la Valbasento, in un momento molto delicato per l'economia italiana e mondiale. L'Assessore Agatino Mancusi ed i tecnici del Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata sono al lavoro, per espletare al più presto i servizi caratterizzazione ambientale dell'area interessata, richiesti dal Ministero e per poter riprendere in tempi brevi i lavori di ampliamento dell'aviosuperficie 'Mattei'. La realizzazione dell'aeroporto di Basilicata oltre a rappresentare un passo importante verso la completa infrastrutturazione della regione al servizio delle imprese, consentirà al territorio della Valbasento di diventare baricentrico anche rispetto all'area jonica delle province di Taranto e Cosenza".



Attivo anche a Potenza lo sportello energia dell'Adiconsum

L'associazione dei consumatori della Cisl fornirà assistenza e consulenza per sfruttare al meglio le opportunità legate alla liberalizzazione del mercato energetico e del gas

Rendere i consumatori più informati e consapevoli delle opportunità legate alla liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica e del gas. Questo l'obiettivo dello sportello attivato dall'Adiconsum Potenza nell'ambito del progetto nazionale "Energia: diritti a viva voce" promosso da 17 associazioni dei consumatori (tra le quali l'Adiconsum) e finanziato con i fondi della cassa conguaglio per il settore elettrico su disposizione dell'Authority per l'energia elettrica e il gas. In totale sono 45 gli sportelli attivati in 16 regioni. Lo sportello energia dell'Adiconsum Potenza, che si trova nella sede della Cisl regionale, è aperto al

pubblico dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 18 (venerdì fino alle 17). Gli operatori aiuteranno i consumatori a districarsi tra le diverse offerte commerciali e a sfruttare al meglio l'opportunità offerta dalla tariffa bioraria. Lo sportello fornirà, inoltre, assistenza per l'ottenimento del bonus sociale gas-energia e supporto legale in caso di controversia con i gestori e promuoverà iniziative di educazione al consumo consapevole. "L'attivazione dello sportello - spiega il segretario provinciale dell'Adiconsum Potenza, Vincenzo Telesca - risponde alla necessità di fare chiarezza sulla liberalizzazione del settore ener-

getico che, con l'ingresso di nuovi operatori, ha determinato nuove opportunità per i consumatori, ma allo stesso tempo ha creato alcune criticità, come pratiche commerciali scorrette, doppie fatturazioni, difficoltà di passaggio da un operatore all'altro. Con questa iniziativa - conclude Telesca - vogliamo aiutare i consumatori a sfruttare le opportunità del libero mercato e a risolvere gli intoppi che ostacolano un corretto rapporto tra operatori e cittadini, promuovendo allo stesso tempo una maggiore consapevolezza dei propri diritti e un uso appropriato e intelligente dell'energia".